



**Giunta Regionale della Campania**  
**DG 500500**

**Direzione Generale per le Politiche Sociali  
e Socio-Sanitarie**

**Ufficio Legislativo – Regione Campania**  
[legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

*e p.c.*  
*Assessore alle Politiche Sociali*

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta R.G. n. 1066/1 ad oggetto “*Rendicontazione e gestione del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza e degli Assegni di Cura*. Riscontro

In relazione all’oggetto, si riscontra l’interrogazione R.G. n. 1066/1, pervenuta per il tramite del UDCP con mail del 03/06/2025, ed avente ad oggetto *Rendicontazione e gestione del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza e degli Assegni di Cura*, e si relaziona come di seguito.

In via preliminare, si ritiene doveroso rappresentare che la pianificazione nazionale impone una progressiva transizione del Sistema di welfare nazionale, con riguardo alle risorse destinate alle persone non autosufficienti e con disabilità, dall’erogazione di contributi economici come gli assegni di cura verso l’erogazione di servizi erogati in forma diretta dagli Ambiti Territoriali sociali, a garanzia dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) disciplinati dalla Legge 234/2021. I richiamati LEPS si sostanziano nell’attivazione, da parte degli Ambiti Territoriali regionali, dei servizi definiti dal comma 162 della citata legge e declinati nel PRNA quali servizi di “assistenza domiciliare”, “servizi sociali di sollievo” e “servizi sociali di supporto” (Allegato A, par. 3 della DGR. 70/2024).

La Regione Campania, per consentire agli Ambiti di predisporre nel corso del triennio di



## Giunta Regionale della Campania DG 500500

Direzione Generale per le Politiche Sociali  
e Socio-Sanitarie

riferimento un'adeguata strutturazione dei servizi che deve essere, a norma di Legge, garantita alle persone non autosufficienti (tenuto conto del tenore delle disposizioni nazionali richiamate) ha previsto un progressivo stanziamento di risorse da erogare attraverso i servizi pur riservando, come è noto, una consistente quota delle risorse FNA assegnategli in favore del programma Assegni di Cura.

Il Piano Nazionale, infatti, nell'ottica di transizione sopradescritta, contempla la possibilità, in capo agli Ambiti Territoriali e a determinate condizioni, tra le quali, la destinazione del contributo per la retribuzione del lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale, di continuare ad erogare tale contributo economico come offerta sostitutiva dei servizi diretti di cui sopra.

È dunque il piano nazionale ex DPCM del 3 ottobre 2022 ad imporre la progressiva rendicontazione della misura "Assegno di Cura" e, in ottemperanza a tale disposizione, è stato richiesto che solo il 70% di quanto complessivamente riconosciuto al beneficiario sia sottoposto a rendicontazione. Si rileva, nel merito, che rientra nella competenza funzionale degli Ambiti Territoriali /Consorti, lo svolgimento delle attività istruttorie sulla documentazione prodotta dai beneficiari a rendicontazione delle spese sostenute, nonché, l'eventuale supporto agli utenti per l'assolvimento dell'adempimento di presentazione della stessa.

Tanto chiarito, si osserva che le tipologie di spese ammissibili e le relative modalità di rendicontazione sono indicate nei richiamati atti di programmazione regionale, ai quali si rinvia per gli approfondimenti ritenuti necessari. Ad ogni buon conto, si chiarisce che il quadro delle disposizioni di riferimento, regolatrici della misura, prescrive che ogni utente, al momento della presentazione dell'istanza, si impegni a documentare le spese sostenute per l'assistenza indicata nel PAI e/o nel progetto personalizzato e, pertanto, risultano



## Giunta Regionale della Campania DG 500500

Direzione Generale per le Politiche Sociali  
e Socio-Sanitarie

ammissibili e rendicontabili le spese sostenute in quanto riconducibili direttamente ai complessivi bisogni di cura della persona non autosufficiente assistita; in tale perimetro rientrano, difatti, le spese per l'acquisto di servizi e prestazioni sociali tipici dell'Assistenza Domiciliare Socioassistenziale e delle Cure Domiciliari Integrate ed altre tipologie di servizi e beni coerenti con le esigenze di cura e i bisogni assistenziali del beneficiario, come definiti nel PAI o nel progetto personalizzato eventualmente integrato/modificato .

Con particolare riferimento agli adempimenti di rendicontazione posti in capo agli Ambiti Territoriali ed espletati dagli stessi sulla piattaforma ministeriale S.I.O.S.S - Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, si chiarisce che il trasferimento delle risorse nazionali del Fondo di che trattasi per le annualità di riferimento, risulta, subordinato e condizionato, da parte del Dicastero competente, al rispetto di obblighi procedurali da quest'ultimo previsti, anche in termini di raggiungimento di livelli di rendicontazione a cura degli Ambiti/ Consorzi a valere sulle pregresse annualità delle risorse del Fondo liquidate ai medesmi.

Pertanto, al fine di consentire alla Regione Campania di ricevere il trasferimento delle risorse ministeriali utili al finanziamento degli interventi relativi al Fondo FNA 2023 è necessario che gli Ambiti Territoriali regionali abbiano rendicontato sulla piattaforma S.I.O.S.S anzidetta, le risorse FNA 2020 al 100% e almeno il 75% delle risorse FNA 2021 . Attualmente, la percentuale di rendicontazione rilevabile dal Sistema Informatico Ministeriale in uso risulta, per il FNA 2020, complessivamente pari a circa il 97%, mentre per il FNA 2021 supera l'80%.

In proposito, si evidenzia che la scrivente con nota prot. 279052 del 05.06.2025 ha richiesto al competente Dicastero, nel rispetto dei principi di corretta gestione delle risorse pubbliche, di procedere al trasferimento almeno di una prima tranche pari all'80% delle risorse spettanti alla Regione Campania per FNA 2023; tale richiesta è motivata dal monitoraggio condotto dagli uffici regionali che hanno evidenziato l'avanzamento degli



## Giunta Regionale della Campania DG 500500

Direzione Generale per le Politiche Sociali  
e Socio-Sanitarie

obblighi di rendicontazione, prescritti dal competente Dicastero, da parte degli Ambiti sull'apposita piattaforma ministeriale SIOSS, per le precedenti annualità del Fondo erogato (*nello specifico allo stato sono state raggiunte le seguenti percentuali: 97% per il FNA 2020 a fronte del 100% previsto; oltre l'80% per il FNA 2021, a fronte del 75% previsto*), costituenti condizione e presupposto per ottenere il trasferimento del Fondo per l'annualità 2023.

La soluzione sottoposta al vaglio del Ministero interessato consentirebbe allo stesso di trattenere le eventuali risorse non rendicontate, garantendo, al contempo, la continuità dei servizi a favore delle persone fragili presenti sul territorio campano.

Contestualmente, l'Amministrazione regionale ha sollecitato gli Enti ancora in ritardo di rendicontazione a provvedere agli adempimenti di competenza al fine di conseguire appieno i target di rendicontazione richiesti dal Ministero per lo sbocco del Fondo FNA 2023 e sono state, altresì, poste in essere azioni di supporto, monitoraggio e rafforzamento della capacità amministrativa e di potenziamento dei servizi sociali territoriali.

Al riguardo si rappresenta che con Deliberazione di Giunta regionale n. 781/2023 è stata disposta, fra le altre, la programmazione di risorse per un ammontare di euro 2.000.000,00 per la realizzazione di interventi volti al rafforzamento della rete territoriale degli ambiti e delle aziende sanitarie locali e al potenziamento dei distretti sanitari a valere sulle risorse *del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Specifico ESO 4.11 Azione 3.k.5 "rafforzamento della governance dei servizi sociali e sociosanitari erogati dagli Ambiti territoriali con l'obiettivo di accrescere la qualità"*.

In particolare, in attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale, i competenti uffici regionali hanno svolto un'analisi del contesto organizzativo e gestionale degli interventi sociosanitari che coinvolge gli Ambiti Territoriali e le AASSLL/Distretti Sanitari e, anche con il supporto di Enti regionali strumentali, hanno predisposto un piano di lavoro finalizzato a fornire misure ed azioni specifiche per lo sviluppo della capacità di



## Giunta Regionale della Campania DG 500500

Direzione Generale per le Politiche Sociali  
e Socio-Sanitarie

programmazione locale del Welfare.

Nell'ambito di tale intervento, avviato nell'anno 2024, all'esito di diversi incontri svolti con i Responsabili degli uffici di piano e delle ASL/Distretti Sanitari di riferimento, sono state attuate azioni di rafforzamento della capacità amministrativa degli Ambiti territoriali e dei distretti sanitari, con interventi in loco aventi l'obiettivo di valorizzare e migliorare la prossimità al cittadino dei servizi territoriali sociali e sociosanitari. Nello specifico sono state coinvolte oltre 20 risorse professionali impegnate presso le sedi degli ambiti territoriali e dei distretti sanitari, per il potenziamento di servizi, per ottimizzare il raccordo tra le strutture coinvolte e per favorire un incremento dell'efficienza delle prestazioni erogate e da erogare; tale azione è stata condotta in costante raccordo con gli uffici regionali anche per il monitoraggio delle attività e la registrazione dei relativi output.

Infine, si segnala che l'Amministrazione regionale in un'ottica di costante implementazione delle Politiche di Welfare di propria competenza, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Banca Mondiale, nell'ambito del Piano di azione regionale (PAR) 2024, ha attivato ulteriori azioni di supporto e di rafforzamento della capacità amministrativa degli ambiti territoriali con interventi di affiancamento/training on the job seguiti da apposita Task Force composta da esperti del Ministero e regionali.

L'obiettivo della task force è quello di accompagnare i territori e, nello specifico, gli operatori nello scambio di pratiche, esperienze, metodologie sui processi e gli strumenti per la presa in carico integrata per la presa in carico integrata dei beneficiari dell'Assegno di Inclusione, nonché, il supporto nella programmazione e/o nella rendicontazione delle risorse a valere sul Fondo Povertà Quota Servizi e su ogni misura utile a rafforzare le attività.

Le attività in parola, il cui avvio è stato comunicato con note PG/2024/359075, PG/2024/359079 e PG/2024/359084, ad oggi hanno riguardato un primo cluster di ambiti



## Giunta Regionale della Campania DG 500500

Direzione Generale per le Politiche Sociali  
e Socio-Sanitarie

costituito dagli Enti territoriali C01, N26 e S08; allo stato , sono in corso di definizione gli adempimenti per l'attivazione della medesima Task Force presso un secondo cluster di Ambiti Territoriali individuati sulla base delle costanti attività di monitoraggio svolte dalla Regione, al fine di supportare gli Enti in ritardo sulle attività di competenza.

Tanto premesso, si rileva che l'Amministrazione regionale, con ulteriori comunicazioni, ha sollecitato gli Ambiti inadempienti al rispetto degli obblighi di rendicontazione e a provvedere alle attività richieste nel termine rispettivamente assegnato e rappresentato ai medesimi, altresì, l'avvio del procedimento per l'eventuale compensazione a valere sulle risorse del Fondo regionale delle somme trasferite e non rendicontate/utilizzate riferite all'annualità del Fondo 2020, onde conseguire complessivamente i succitati target di rendicontazione su base regionale richiesti dal Dicastero per le annualità in questione.

Al contempo, nelle more di acquisire il trasferimento ministeriale, al fine di garantire continuità degli interventi, l'Amministrazione regionale ha disposto, con DD. n. 373 del 27/02/2024 e successivi DD.DD. (nn. 571/2025, n. 721/2025, n. 790/2025 e n. 918/2025), la liquidazione della quota del 30% dell'intero programma, sempre in anticipazione di cassa regionale, per un importo complessivo di euro **13.594.589,51**. Successivamente al trasferimento della quote complessive del 30% del FNA 2023 destinato alla misura "Assegno di Cura", l'Amministrazione regionale, onde consentire agli Ambiti/Consorzi di proseguire con continuità le rispettive programmazioni in favore degli utenti dei territori di competenza, ha disposto con D.D n. 791 del 28/04/2025, sempre in anticipazione rispetto al trasferimento ministeriale, la liquidazione di un ulteriore acconto del 30% a valere sulla restante quota del 70% del FNA 2023 destinata al programma regionale Assegni di Cura. Pertanto , la Regione Campania, nelle more di ricevere il trasferimento Ministeriale del Fondo FNA 2023 risulta aver anticipato complessivamente euro **20.226.087,76** per il programma Assegni di Cura a fronte delle risorse attese pari ad euro **47.110.900,00**.



**Giunta Regionale della Campania**  
**DG 500500**

**Direzione Generale per le Politiche Sociali  
e Socio-Sanitarie**

Con riferimento, poi, alla tematica dei caregiver e, in particolare, alla contrattualizzazione di un assistente proveniente dal contesto familiare, quale scelta di servizio prevista nel PAI/progetto personalizzato e conforme alle norme di settore, la scrivente Amministrazione è in attesa di ricevere le determinazioni conclusive del Tavolo all'uopo istituito presso la presidenza del Consiglio – Ministero della Disabilità, come da ultimo sollecitate con nota reg. al prot. reg. n. 279052 del 05.06.2025.

Nel merito, si rappresenta che l'Amministrazione regionale, non appena avrà modo di conoscere le determinazioni ministeriali, provvederà a comunicarle agli Ambiti Territoriali.

Si resta a disposizione

Il Dirigente Staff 91  
Dott.ssa Rina Di Marco

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Maria Somma

Il Funzionario E.Q.  
Dott. Nicola Napoletano